



Istruzioni per la compilazione

Il modulo per l'invio delle osservazioni è suddiviso in sezioni riferite alle diverse parti del documento. È indispensabile inserire le osservazioni nelle pertinenti sezioni per consentirne la migliore istruttoria. Osservazioni inseriti in campi non pertinenti non saranno prese in considerazione. Il testo all'interno di ogni sezione potrà contenere fino a un massimo di 3.000 battute, spazi compresi.

Gli Stakeholder interessati possono far pervenire le proprie osservazioni sul documento posto in consultazione esclusivamente mediante la compilazione del questionario on line.



Sezione A: Dati anagrafici segnalante

I campi contrassegnati con * sono obbligatori.

A1. Nome*



A2. Cognome*

A large, empty rectangular box with a thin black border, intended for the user to enter their surname.



A3. Email*

A large, empty rectangular box with a thin black border, intended for the user to enter their email address. The box occupies most of the page's vertical space below the header.



A4. Tipologia utente*

- Titolari di Organi di indirizzo di pubbliche amministrazioni, società e imprese
- Responsabili della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT)
- Segretari comunali, regionali, provinciali
- Organismi indipendenti di valutazione (OIV)
- Organismi di vigilanza (ODV)
- Dipendenti pubblici
- Società/imprese
- Dipendenti di Società/imprese
- Liberi professionisti
- Associazioni di categoria
- Associazioni di consumatori
- Privati cittadini
- Altro

Altro



A5. Amministrazione/Ente/Impresa di appartenenza

A large, empty rectangular box with a thin black border, intended for the user to provide information regarding their administrative body, institution, or company of affiliation.



A6. Ruolo/funzione del soggetto

Sezione B: Osservazioni

B1. Le osservazioni che verranno sottoposte all'Anac sono da ritenersi formulate:

A titolo personale

A nome e per conto dell'ente di appartenenza

Sezione C: Schema di Linee Guida in materia di whistleblowing sui canali interni di segnalazione

C1. 2. Il canale interno di segnalazione



C2. 2.1 La disciplina del canale interno: il ruolo delle organizzazioni sindacali

C3. 2.2 Modalità di effettuazione della segnalazione

C4. 2.3 Le ipotesi sanzionatorie relative al canale interno di segnalazione

C5. 2.4 Disciplina whistleblowing e Modello organizzativo 231

C6. 2.4.1 Istituzione/adeguamento del canale di segnalazione interna



C7. 2.4.2 Divieto di ritorsioni

C8. 2.4.3 Il sistema disciplinare

C9. 2.5 Il canale di segnalazione interno nei gruppi societari. 2.5.1 Orientamenti della Commissione europea. 2.5.2 Le indicazioni di Anac

C10. 2.5.3 Poteri di vigilanza di Anac nel caso di condivisione e esternalizzazione: gruppi di imprese con sedi in Stati diversi

C11. 3.1 I requisiti del gestore



C12. 3.2 Il cumulo degli incarichi

C13. 3.3 La gestione del conflitto di interesse e dell'assenza, anche temporanea, del gestore

C14. 3.4 Attività del gestore

C15. 3.5 Supporto al gestore delle segnalazioni

C16. 3.6 Segnalazione trasmessa ad una pluralità di soggetti



C17. 4. Codici di comportamento

C18. 5. La formazione

C19. 6. Gli enti del terzo settore (ETS) e il whistleblowing - 6.1 Premessa

C20. 6.2 L'attività degli ETS

C21. 6.3 La differenza tra ente del terzo settore e facilitatore



C22. Altre considerazioni di carattere generale

Sezione D: Riservatezza

D1. Consenso alla pubblicazione integrale e non anonima sul sito dell'Anac delle osservazioni formulate*

Presto il consenso

Nego il consenso

D2. Illustrazione sintetica delle esigenze di riservatezza:

D3. Alternativamente si chiede di non pubblicare le seguenti parti delle osservazioni:

La ringraziamo per aver partecipato alla consultazione pubblica.

Autorità Nazionale Anticorruzione